



archinfo.it

architetture

efficienza energetica

laboratorio italia

libri

news

aziende

guide

eventi

living 24

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



laboratorio italia



Showroom di S. Weitzman - Fabio Novembre

Un nastro color vaniglia che si diffonde nello spazio longitudinale del negozio guida lo sguardo dei clienti ...

news

KLIMAHOUSE 2013

Klimahouse 2013

A Klimahouse 2013, in programma dal 24 al 27 gennaio 2013 a Bolzano, il meglio dell'efficienza energetica e ...

KLIMAHOUSE trend 2013

Klimahouse Trend 2013

In occasione di Klimahouse 2013, a Bolzano dal 24 al 27 gennaio, prende il via la quarta edizione del premio ...

laboratorio italia



Exp'Ostia, il nuovo centro culturale del litorale romano - Structura Srl

A poca distanza dal sito archeologico di Ostia Antica è nato questo accattivante spazio culturale polivalente...

architetture



Città dell'altra economia all'ex Mattatoio di Roma - Luciano Cupelloni

Nella bella struttura dell'ex mattatoio di Testaccio, emblema dell'archeologia industriale a Roma, alla ghisa,...

residenze unifamiliari



Casa3Litri: Roma, Saline di Ostia Antica

3 litri all'anno di gasolio al mq, contro i 20-25 litri utilizzati in un'abitazione tradizionale, da qui nasce...



archinfo.it

architetture

efficienza energetica

laboratorio italia

libri

news

aziende

guide

eventi

Archinfo > Architetture > Impianti produttivi > Vetreria Sangalli a San Giorgio di Nogaro - Gruppo Sangalli

impianti produttivi

Vetreria Sangalli a San Giorgio di Nogaro - Gruppo Sangalli



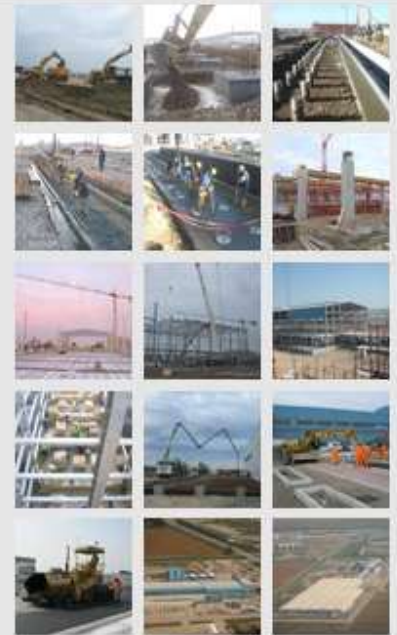
Lo stabilimento della vetreria Sangalli è stato realizzato a tempo di record grazie a tecniche di georeferenziazione e sistemi laser per gestire gli scavi del terreno.

Silvia Ghiacci



Mi piace 0

foto



21 Gennaio 2013

Inaugurato nell'estate del 2011, lo **stabilimento della vetreria Sangalli di San Giorgio di Nogaro** è stato realizzato in tempo record e ha coinvolto diverse aziende dalla progettazione fino alla consegna. Fra queste anche la **Frappa Edilizia** di Camino al Tagliamento (UD) che ha realizzato l'area produzione dell'impianto, occupandosi di tutte le parti strutturali, finiture e viabilità.

La proprietà della Sangalli ha riconosciuto nella Frappa il partner giusto per quello che al momento dei lavori era il più grande cantiere presente in Friuli Venezia Giulia: tanto che pur non essendolo sulla carta ha ricoperto il delicato ruolo di coordinamento del cantiere gestendo il lavoro fra tutti i partner.

Il **costo della realizzazione** è stato valutato nella cifra di **12 milioni di euro** su 140 totali, divisi fra tutte le imprese che hanno contribuito al progetto, impegnando la società in un **cantiere lungo 470 giorni**.

Diverse le altre aziende coinvolte: **Interstudio di Udine** ha elaborato il progetto, **Beton costruzioni** ha realizzato l'area magazzini, la bolzanese **Stahlbau Pichler** si è occupata della carpenteria metallica e dei rivestimenti, e la **Instalmec di San Giorgio** ha costruito i silos - 40.000 mc l'uno - in cui viene stoccata la sabbia prima della lavorazione. **Geofondazioni** si è poi occupata della palificazione, mentre **Adriastrade** ha consolidato l'area provvedendo anche alle asfaltature. 800 m la lunghezza complessiva della struttura, 300 quelli in carico a Frappa. Per costruirli sono stati necessari 20.000 mc di cemento, 13.000 quintali di ferro e 150 persone.



scheda progetto

luogo: San Giorgio di Nogaro (UD)

cliente: Sangalli Vetro Porto Nogaro Spa

progetto architettonico: Direzione tecnica Gruppo Sangalli

progetto ingegneristico: Interstudio (UD)

partner: Feofondazioni, Adriastrade

impresa di costruzione: Frappa Edilizia, Beton Costruzioni

progetto strutture: Frappa Edilizia

progetto facciate: Stahlbau Pichler

tempi di realizzazione: 2 anni

frappa_progetto_sangalli



Focus cantiere

Frappa, con il capocantiere Massimo Vit, si è presa in carico la costruzione di **4 moduli adiacenti uno all'altro**. Per la precisione i seguenti sono i locali eretti: il forno (2.650 mq), il bagno (3.350 mq), l'area ricottura (2.260 mq), il parco rottami (2.120 mq), l'area imballaggi (5.420 mq), l'impianto fumi (2.500 mq), l'impianto acque (860 mq), il silos sabbia (750 mq), l'edificio composizione (550 mq) e la cabina elettrica (460 mq). Frappa è partita all'estremità destra, dal forno fino all'area uffici, mentre dall'altro lato la Beton si è incaricata del magazzino. I lavori sono cominciati contestualmente, da una parte e dall'altra, e sono terminati dopo **circa 22 mesi con l'incontro a metà del cantiere**. Non c'è stato nessun problema nel gestire la misurazione degli interventi, le due squadre di lavoro si sono incontrate nel punto giusto, al momento giusto, unendo così le due ali della struttura, lunga ben 800 m. Un risultato così preciso è stato reso possibile grazie all'utilizzo di un macchinario d'avanguardia, che giorno dopo giorno sta diventando uno strumento insostituibile per le costruzioni: il **gps**. Grazie a un investimento notevole Frappa si è dotata di due dispositivi satellitari per il rilievo e il tracciamento. Una **tecnica di georeferenziazione** che ha consentito di mettere in opera "al millimetro" il progetto ideato da Sangalli e di coordinare anche le macchine di movimentazione affinché gli scavi fossero realizzati nel modo giusto. Oltre a questa sofisticata tecnica la società di costruzioni ha anche utilizzato il **sistema a laser per gestire gli scavi del terreno**. Il vero sforzo dell'impresa di Camino è stato quello di essere al completo servizio del committente. Grazie alla sua flessibilità Frappa ha garantito di poter giostrare e muoversi all'interno del progetto e seguire passo passo tutte le esigenze emerse durante la realizzazione. Parte del **personale tecnico** dell'azienda è stato **trasferito in loco** e ogni giorno procedeva a modificare il disegno di base, interfacciandosi da un lato con lo studio di ingegneria e dall'altro con le squadre che dovevano realizzare l'impianto. Uno step by step che ha garantito la piena riuscita dell'opera.

Fra i **macchinari utilizzati** 3 gru a torre, diversi mezzi quali sollevatori telescopici, escavatori, camion, ruspe giganti (dozer) e rulli.

Al termine del nucleo centrale poi la società di costruzioni si è incaricata di edificare anche **varie realizzazioni accessorie** come i servizi di linea, gli spogliatoi, la mensa, il laboratorio, l'infermeria, gli uffici dell'amministrazione, gli ambienti del reparto manutenzione (che viene fatta a forno acceso), la vasca antincendio, necessaria viste le temperature del forno, il complesso che stocca il vetro difettato, la viabilità generale e altri corpi minori.

Scarica il file:

 Frappa_Progetto_Sangalli.pdf

tag

Architettura